



**Ministero Istruzione, Università e Ricerca
Istituto Comprensivo "Gianni Rodari"**

Via Carducci, 2 – 20080 Vermezzo (Mi)
tel. 029440960 – fax 0294943097
Cod. fiscale: 90015620157



e-mail uffici: segreteria@isco-rodari.gov.it PEC: miic873005@pec.istruzione.it Cod. Univoco fatturazione: UFW556

Prot. n. **A40/1853**

Vermezzo, 26/05/2016

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITA' (PTTI)

Il Consiglio di Istituto

- Visto il D.l.vo 150/2009
- Visto l'art.32 della L 69/2009
- Vista la L 190 /2012
- Visto il D.l.vo 33/2013
- Vista la circolare n.2 /2013 del dipartimento della Funzione Pubblica
- Viste le delibere della CIVIT n.150/2010, n. 2/2012 e n.50/2013
- Viste le Linee Guida anticorruzione della scuola
- Tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica

Adotta il seguente

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITA' 2016/2018 PER L'ISTITUTO "GIANNI RODARI" DI VERMEZZO

(Articolo 10 del D.l. vo 33/2013)

In questo documento è riportato il Programma Triennale per Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'art. 10 D.l.vo 33/2013 valido per il triennio 2016/2018. Al fine di semplificare le elaborazioni e ridurre i tempi di lavoro, il presente PTTI costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7-8-9 e 59 della L 190/2012 che tuttavia viene formalizzata come documento autonomo. Il Programma si articola nei seguenti punti.

1) PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

Richiamato che l'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto:

- "accessibilità totale" come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica, rende accessibile le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4 . comma 1 . lettere d)-e) del D.l.dvo 196/2003;
- la trasparenza corrisponde alla nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'Art. 117, lettera m) della Costituzione, conseguentemente rappresenta non solo una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" di Vermezzo ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- costituisce esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera r) della Costituzione;
- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;

2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'art. 43 del D.Lgs n. 33/2013 è il dirigente scolastico pro tempore. Nominativo e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione "amministrazione trasparente" e in altri spazi del sito web. I compiti sono riconosciuti come attinenti alla funzione dirigenziale e assunti dal DS in assenza di altre figure formate e dedicate con finalizzazione al PTTI. Il DS provvede all'aggiornamento del PTTI e favorisce le iniziative di promozione della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. 33/2013.

3) INTEGRAZIONE

Per quanto sopra la trasparenza e con essa il PTTI mantiene profonde connessioni con *i seguenti documenti, se e quando essi saranno operativi e previsti anche per le scuole:*

- il Piano delle performance ex Art. 10 D.l.vo 150/2009, (che per effetto dell'ART. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative, si evidenzia tuttavia che le istituzioni scolastiche sono in attesa della definizione, da parte del MIUR/ANAC, dei limiti di applicazione delle prescrizioni della norma;

- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1 commi 7,8,9 e 59 della L 190/2012; si evidenzia tuttavia che le istituzioni scolastiche sono in attesa della pubblicazione di tale piano da parte del competente Ufficio Scolastico Regionale.
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.l.vo 82/2005; L 4/2004; L 69/2009).

4) MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale rispetta le indicazioni contenute nelle Linee guida per i siti web della P.A. (art. 4 della Direttiva 8/2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione) finalizzate a delineare gli aspetti fondamentali del processo di sviluppo progressivo dei servizi on line e di offerta di informazioni di qualità rivolte al cittadino: tali attività devono contraddistinguere ogni pubblica amministrazione.

In particolare, sono soddisfatti i requisiti relativi ai contenuti minimi, alla visibilità dei contenuti, all'aggiornamento, all'accessibilità e all'usabilità, alla classificazione e alla semantica, ai formati aperti e a contenuti aperti. La sezione "Amministrazione trasparente" è raggiungibile direttamente dalla home page con un link nel menù di navigazione principale del sito. La sezione è organizzata in macro-aree elencate e denominate secondo quanto previsto nell'allegato A al decreto: cliccando sui vari link è possibile accedere alle informazioni relative alla voce prescelta.

5) OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici del programma sono:

- a) aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- b) diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei ecc.;
- c) diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- d) aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- e) nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di:
 - cartelle condivise;
 - posta elettronica;
- f) diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- g) ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- h) aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- i) innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.
- j) rendere più accessibile il linguaggio usato per l'informazione.

Con cadenza semestrale si prevedono apposite riunioni cui partecipano oltre al DS, il responsabile del sito, il DSGA, i collaboratori del DS, i docenti incaricati di Funzione Strumentale; in esse sarà effettuata la verifica e il monitoraggio sullo stato di avanzamento

del Programma e sul raggiungimento degli standard di qualità.

6) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, Titolo I del D.l.vo 297/94 è strutturalmente predisposta per interfacciarsi con gli stakeholder, sia interni, sia esterni. Conseguentemente gli Organi Collegiali rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione, la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

- l'atto di indirizzo e la proposta del PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con largo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del Consiglio di istituto;
- negli ordini del giorno delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno bimestrale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- alla stesura del Piano ha partecipato anche il soggetto gestore del sito web.

6. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2017-2018

Il presente Programma triennale per la trasparenza e integrità, nello specifico, prevede obiettivi di trasparenza a breve termine (un anno) a medio termine (due anni) di lungo periodo (tre anni).

Obiettivi a breve termine

Obiettivo	Data entro cui attuarlo
Adeguamento della pubblicazione di tutta la documentazione e atti "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'allegato A del d.lgs. 33/2013	31/05/2017
Adeguamento della pubblicazione atti e documenti sull'Albo Pretorio on-line	31/12/2016
Implementazione wi-fi di tutto l'istituto	31/12/2016
Sostituzione del protocollo informatico con applicativo più efficace ai fini della dematerializzazione	31/12/2016
Utilizzo da parte dei docenti di tutte le classi del registro personale elettronico Utilizzo in tutte le classi del registro di classe elettronico	31/12/2016
Presentazione e archiviazione on line dei progetti di istituto	31/05/2017

Obiettivi a medio/lungo termine

Obiettivo	Data entro cui attuarlo
Dematerializzazione: incrementare archiviazione digitale di alcuni atti (bilanci, documentazione didattica ecc). Il processo in questo ambito è sempre in evoluzione in sintonia con l'emanazione continua di norme in questo settore.	31/08/2018
Rilevazione della Customer Satisfaction tramite questionari di soddisfazione del servizio	31/08/2018
Dematerializzazione: riduzione archivio cartaceo Didattica Alunni	31/08/2018
Archivio informatizzato	31/08/2018

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del d.lgs. 297/1994, e di consultazione (a titolo indicativo Comitato Tecnico Scientifico come da Regolamento per il Riordino) è strutturalmente predisposta per l'interfaccia con gli stakeholder sia interni che esterni. Conseguentemente gli organi collegiali rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

- l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, è trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del Consiglio d'istituto;
- negli Ordini del Giorno delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno semestrale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del PTTI.

Alla stesura del PTTI hanno partecipato anche il DSGA e il responsabile del sito.

8) LE GIORNATE PER LA TRASPARENZA

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali di cui all'art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991 i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente programma. Altri momenti sono rappresentati dalle giornate di accoglienza ed orientamento per le famiglie degli iscritti nel corso del primo biennio, in almeno una assemblea degli studenti.

Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

Particolare rilevanza assumono inoltre gli interventi rivolti a tutto il personale con il fine di far acquisire una maggiore consapevolezza sulla rilevanza delle novità introdotte dal d.lgs.

33/2013, sul contenuto del PTTI e sulle iniziative di trasparenza: essi saranno sviluppati nell'ambito delle riunioni degli organi tecnici (Collegio dei docenti e assemblee del personale).

9) LA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo di trasparenza è la sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” (AT; Art. 9 del decreto). A tale riguardo si precisa che:

- a) a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;
- c) ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:
 - ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
 - utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
 - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'istituto;
- d) il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

È esclusa la pubblicazione su “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”, in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dall'allegato A al decreto; le motivazioni tecnico-giuridiche dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola. *Oneri informativi per cittadini e imprese; Organi di indirizzo politico-amministrativo; Sanzioni per mancata comunicazione dei dati; Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali; Incarichi amministrativi di vertice; Posizioni organizzative; OIV; Bandi di concorso; Enti pubblici vigilati; Società partecipate; Rappresentazione grafica; Dati aggregati attività amministrativa; Opere pubbliche; Pianificazione e governo del territorio; Informazioni ambientali; Strutture sanitarie private accreditate; Interventi straordinari e di emergenza.*

10) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

L'intero piano è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA. I predetti settori sono:

- Flussi delle Informazioni e degli Accessi Attraverso il Sito Istituzionale;
- Flussi Informativi con le Famiglie;
- Flussi della Trasparenza Ex D.L.Vo 196/2003.

Ciascuno dei "flussi della trasparenza" viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni terminali della trasparenza, osservabili e valutabili.

I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.

Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità: tali compiti sono assegnati tenuto conto del superiore gerarchico nei confronti del personale incaricato dell'inserimento dei dati e del possesso di status di portatore di interesse.

Nelle tabelle che seguono sono specificati per le sottosezioni presenti nell'allegato A del decreto, "fattori e comportamenti proattivi", "standard di qualità" e "organi di monitoraggio", per i quali esistono tre livelli diversi di responsabilità:

- Esecutore materiale: Referente sito.
- Responsabilità del procedimento specifico: Docenti; Rappresentante Lavoratori Sicurezza(RLS); DSGA; DS.
- Responsabilità dell'intero processo: DS.

FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

FATTORI E COMPORTAMENTI STANDARD	TEMPI	ORGANI DI VERIFICA E MIGLIORAMENTO
Sito istituzionale conforme al modello standard .gov	Si Aggiornamento alla pubblicazione di innovazioni normative e di adeguamento degli standard	Responsabile ex 43 Referente Sito

Pubblicazione “Atti generali”	Si. Da completare Aggiornamento alla pubblicazione di innovazioni ordinamentali o regolamenti interni	Responsabile ex 43 Referente Sito Consiglio di Istituto Direttore SGA
Pubblicazione “organi di indirizzo politico-amministrativo”	Si	Responsabile ex 43 Referente Sito Consiglio di Istituto
Pubblicazione “articolazione degli uffici”	Si	Responsabile ex 43 Referente Sito Consiglio di Istituto Direttore SGA
Pubblicazione “telefono e posta elettronica”	Si	Responsabile ex 43 Referente Sito Direttore SGA
Pubblicazione incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	No. Da attuare	Responsabile ex 43 Referente Sito Consiglio di Istituto AA incaricato area del personale
Pubblicazione “contrattazione collettiva”	Si	Responsabile ex 43 Referente Sito Consiglio di Istituto Direttore SGA RSU
Pubblicazione “contrattazione integrativa”	Si	Responsabile ex 43 Referente Sito Consiglio di Istituto Direttore SGA RSU
Pubblicazione “Piano delle performance”	No. Da attuare	Responsabile ex 43 Referente Sito Consiglio di Istituto Direttore SGA
Pubblicazione “relazione sulle performance”	No. Da attuare	Responsabile ex 43 Referente Sito Consiglio di Istituto

		Direttore SGA
Pubblicazione "benessere organizzativo"	No. Da attuare	Responsabile ex 43 Referente Sito R.L.S. ASPP
Pubblicazione dati aggregati attività amministrativa" limitatamente al comma 2 dell'art. 24, D.l.vo 33/2013	No. Da attuare	Responsabile ex 43 Referente Sito Direttore SGA
<i>Pubblicazione "tipologie del procedimento"</i>	No. Da attuare	Responsabile ex 43 Referente Sito Direttore SGA
<i>Pubblicazione "dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati"</i>	No. Da attuare	Responsabile ex 43 Referente Sito Direttore SGA A.A. di area
<i>Pubblicazione "Provvedimenti dirigenti"</i>	No. Da attuare	Responsabile ex 43 Referente Sito Consiglio di Istituto
<i>Pubblicazione "Provvedimenti organi indirizzo politico"</i>	No. Da attuare	Responsabile ex 43 Referente Sito Consiglio di Istituto
<i>Pubblicazione "Bandi di gara e contratti"</i>	No. Da attuare	Responsabile ex 43 Referente Sito Consiglio di Istituto Direttore SGA
<i>Pubblicazione "Bilancio preventivo e consuntivo"</i>	SI	Responsabile ex 43 Referente Sito Consiglio di Istituto Direttore SGA
<i>Pubblicazione "Controlli e rilievi sull'amministrazione"</i>	No	Responsabile ex 43 Referente Sito Direttore SGA
<i>Pubblicazione "Carta dei servizi e standard di qualità"</i>	No	Responsabile ex 43 Referente Sito Direttore SGA

<i>Pubblicazione "Indicatore di tempestività dei pagamenti"</i>	Si	

FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Modalità per i rapporti con le famiglie ex art. 29 comma 4 del CCNL comparto scuola	Si	Consiglio di Istituto Consigli di intersezione Consigli di interclasse Consigli di classe
Modalità di ricevimento individuale da parte del DS e dei docenti	Si	Consiglio di Istituto Consigli di intersezione Consigli di interclasse Consigli di classe
Illustrazione del documento di valutazione	Attuato	Consiglio di Istituto Consigli di intersezione Consigli di interclasse Consigli di classe
Registro elettronico" art. 7 L. 135/2012	Da completare estendendo a tutte le classi	Consiglio di Istituto Collegio dei docenti Referente sito
"pagella compilata elettronicamente" art. 7 L. 135/2012		Collegio docenti Consiglio di Istituto Referente sito
Accesso dei genitori al registro elettronico	Da attuare	Collegio docenti Consiglio di Istituto Referente sito
Piano annuale della attività funzionali all'insegnamento	Da aggiornare entro il 31/10	Collegio docenti Consiglio di Istituto Referente sito

FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.L.vo 196/2003

COMPORTAMENTI STANDARD	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Nomina del responsabile dei trattamenti per il personale amministrativo ex art. 29	Attuato	Consiglio di Istituto Responsabile art. 29 D.lgs 196/2003
Nomine degli incaricati dei trattamenti al personale amministrativo ex art. 30	Attuato	Consiglio di Istituto Responsabile art. 29 D.lgs 196/2003
Nomine degli incaricati dei trattamenti al personale docente ex art. 30	Attuato	Consiglio di Istituto

Nomine ai fiduciari di plesso/sede di responsabili dei trattamenti per il personale docente ex art. 29	Da attuare	Collegio docenti
Informativa privacy ex art. 13	Attuato	Consiglio di Istituto Responsabile art. 29 D.lgs 196/2003
Documenti programmatici sulla sicurezza ex allegato B punto 19	Da attuare	Consiglio di Istituto Responsabile art. 29 D.lgs 196/2003

11) DIFFUSIONE DEL PTTI

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi:

- mediante pubblicazione sul sito web della scuola
- presentazione nelle giornate della trasparenza
- discussione nell'ambito degli organi collegiali

12) DIFFUSIONE DELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

La conoscenza e l'uso della sezione “amministrazione trasparente” viene favorita:

- nell'ambito delle giornate della trasparenza
- discussione negli organi collegiali

Condiviso e adottato dal Consiglio di Istituto in data 26/05/2016 con delibera n.47 valida fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Aurora Annamaria Gnech

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 D.lgs 39/93